

21 NOVEMBRE 2019

DIREZIONE

OGGETTO: SETTORE RESIDENZA MAYER: ASSEGNAZIONE POSTI LETTO IN APPLICAZIONE DELL'ART. 9 DEL CONTRATTO DI COMODATO DELL'IMMOBILE CON LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce a Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, ivi compreso anche il servizio abitativo.

Il Presidente della Provincia di Trento, dott. Maurizio Fugatti, con nota prot. Opera n. 11701 di data 25/10/2019 ha richiesto la messa a disposizione a titolo gratuito di sedici posti letto nello Studentato Mayer in Piazzetta Valeria Solesin n. 1 a Trento di proprietà della provincia e in comodato a Opera Universitaria (giusto contratto stipulato in data 30 settembre 2004 e successivamente integrato con atto aggiuntivo di data 27/11/2007), al fine di ospitare temporaneamente personale della polizia di Stato.

all’art. 9, primo comma, del contratto di comodato è infatti previsto che “a lavori di ristrutturazione ultimati, all’Ente proprietario verrà garantito l’utilizzo e la esclusiva disponibilità di n. 15 stanze per far fronte alle proprie esigenze di ospitalità, a costi da concordare tra le parti”.

Poiché l’intervento di ristrutturazione della Residenza Mayer è stato co-finanziato dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, giusta convenzione sottoscritta in data 28/9/2011, si è proceduto a verificare che la richiesta pervenuta dalla Provincia sia compatibile con detta convenzione accertando che l’art. 7.1.1 lett. c) contempla una riserva di 100 su 130 posti alloggio da destinare a studenti “capaci e meritevoli privi di mezzi”, prescrizione che viene rispettata se si considerano i posti letto richiesti dalla Questura di Trento.

Oltre allo studentato Mayer, Opera ha individuato una soluzione allocativa alternativa presso la Palazzina Valentina, in Via Caproni, 19, di proprietà di Opera. e la questura sta verificando se la stessa risponda alle proprie esigenze

Relativamente all’immobile Caproni, si segnala che il protocollo d’intesa tra Opera e ITEA spa per la permuta di immobili, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Opera

Universitaria n. 22 di data 5/11/2018, prevede alla lett. e la messa a disposizione di Itea della Residenza Valentina a decorrere dal 31/8/2019.

Per problemi connessi alla approvazione da parte della Giunta provinciale dei documenti programmatici di ITEA, non si è potuto dare corso alla sottoscrizione del protocollo e del conseguente contratto di permuta. Poiché i tempi per addivenire all'approvazione di detti documenti non sono predeterminabili e l'Ente ritiene opportuno valorizzare gli immobili in proprio possesso, nelle more della definizione degli accordi contrattuali con ITEA si ritiene possibile mettere a disposizione da subito detto immobile per le esigenze temporanee della Questura, incassando un rimborso spese pari a € 70,00 a posto letto, importo che garantisce la copertura delle spese di gestione delle strutture e che tiene conto della media calcolata sulla base dei dati storici delle residenze collettive.

Visto quanto previsto dall'art 17 comma 6 bis della lp 9/91 che prevede che "Al fine della valorizzazione degli immobili propri o messi a disposizione dalla Provincia per l'esercizio delle proprie funzioni nonché per il conseguimento di economie di gestione, l'Opera universitaria può, d'intesa con la Giunta provinciale, concedere l'accesso ai servizi di ristorazione e di alloggio, gestiti direttamente o tramite appalto o convenzione, anche a soggetti diversi dai destinatari della presente legge";

vista la nota citata in premessa (prot. Opera n. 11701 di data 25/10/2019) a firma del Presidente della Giunta Provinciale;

accertato che la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 all'art. 16 bis prevede che le pubbliche amministrazioni possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

con il presente provvedimento si propone l'assegnazione di sedici posti letto alla Questura di Trento-Polizia di Stato per il periodo 1/11/2019-31/08/2020 rinnovabile per ulteriori due annualità, come da schema di disciplinare allegato (all. 1).

Come previsto nel disciplinare l'imposta di bollo, se dovuta, sarà a carico della Questura.

Poiché trattasi di atto formato mediante scambio di corrispondenza, si ritiene che lo stesso sia soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 parte seconda della tariffa e art. 9 parte prima della Tariffa contenuti nell'all. A al DPR 26 aprile 1986, n. 131 "Approvazione del Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro".

Tutto ciò premesso:

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2019-2021 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 28 novembre 2018, n. 24 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 21 dicembre 2018, n. 2471;

- vista la I variazione al Budget 2019 e aggiornamento del Programma degli Investimenti 2019/2021, approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 3 ottobre 2019, n. 16 e subordinata all’approvazione da parte della Giunta Provinciale
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 “Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all’azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo;
- visto il DPR 26 aprile 1986, n. 131 “Approvazione del Testo unico delle disposizioni concernenti l’imposta di registro”;

DETERMINA

1. di approvare, per le ragioni espresse in premessa, l’allegato Disciplinare per l’erogazione di servizi abitativi presso strutture in proprietà o disponibilità di Opera Universitaria (all. 1) a favore di personale della Questura di Trento – Polizia di Stato valido dal 1 novembre 2019 al 31 agosto 2020, con possibilità di rinnovo per ulteriori due annualità;
2. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio dell’Ente;
3. di prendere atto che i corrispettivi dovuti dalla controparte a titolo di rimborso spese (€ 70,00 mensili a posto letto effettivamente occupato) in base al disciplinare di cui al punto 1 saranno introitati sulla macrovoce 031002 del bilancio 2019, centro di costo 11 assegnatario: Verones.

IL DIRETTORE

dott. Paolo Fontana

n. all.:1

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2019

LA RAGIONERIA
